

Per una giustizia di prossimità

“**P**er una giustizia di prossimità” è il titolo di un convegno di studi tenutosi recentemente a Palazzo Lascaris, in Torino, su iniziativa del Consiglio Regionale del Piemonte, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino. Convegno al quale ha preso parte anche il Difensore civico della Provincia autonoma di Trento, avv. Raffaello Sampaolesi.

È in questa occasione che è stata anche ufficialmente presentata la convenzione tra la Facoltà di Giurisprudenza della medesima Università e l'Ufficio del Difensore civico della Regione Piemonte, con la quale si è definito, come ha spiegato il Preside, prof. Gianmaria Ajani, il comune impegno a collaborare nello studio ed approfondimento delle tematiche riguardanti la difesa civica e nell'azione di divulgazione della conoscenza dell'Istituto fra studenti e comuni cittadini. Si tratta di un'importante iniziativa che può formare oggetto di riflessione, anche per quanto riguarda la possibilità e l'opportunità di una eventuale, analoga nostra proposta all'Università degli Studi di Trento. La giornata di studio si è aperta con l'inquadramento della figura del Difensore civico nel sistema giuridico-amministrativo odierno, per proseguire mediante un interessante accosta-

mento tra gli strumenti della giustizia classica e quelli propri della difesa civica. Argomenti, questi, dai quali si può intuire quanto la realtà della difesa civica sia più qualificata e complessa di quanto comunemente si pensi.

I relatori, coordinati dell'avv. Antonio Caputo, Difensore civico della Regione Piemonte, si sono infatti confrontati su:

- Difensore civico e principi di buona amministrazione - prof. Adolfo Angeletti, ordinario di diritto amministrativo presso la Facoltà di Giurisprudenza di Torino;
- Difesa civica e A.D.R. (Alternative Dispute Resolution) - prof. Sergio Chiarloni, ordinario di diritto processuale civile presso la Facoltà di Giurisprudenza di Torino;
- Il Difensore civico e la giustizia amministrativa nelle Regioni - prof. Marco Sica, ordinario di diritto amministrativo presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Insubria;
- Difensore civico e giurisdizione contabile - dott. Piero Floreani, Procuratore della Corte dei Conti presso la sezione giurisdizionale regionale del Piemonte;
- Difensore civico e giurisdizione amministrativa - dott. Paolo Lotti, Consigliere del Tribunale Amministrativo regionale del Piemonte;

- Difensore civico e giurisdizione ordinaria - dott. Luciano Panzani, Presidente del Tribunale Ordinario di Torino.

In un momento particolare per la difesa civica del nostro Paese, si ritiene importante evidenziare queste iniziative di studio e di approfondimento con le quali, in controtendenza rispetto a recenti, ingenerose imputazioni di vacuità ed inefficacia, i giuristi di una Regione come il Piemonte si incontrano per rimarcare l'utilità del Difensore civico e per pensare alle possibili azioni con cui si può giungere ad un rafforzamento delle sue competenze, all'eventuale conferimento di poteri più incisivi per rendere maggiormente efficace la sua azione, nonché ad una sua interazione con gli organi della giurisdizione.

L'Istituzione del Difensore civico, che per decenni ha goduto di particolare considerazione ed autorevolezza in tutte le Regioni italiane ove è stata istituita a partire dai primi anni settanta, mantiene dunque inalterata la sua credibilità, quanto meno a livello regionale, come peraltro è dimostrato dall'impegno del nostro legislatore provinciale, che in questi mesi sta adeguando la disciplina locale alle nuove e mutate esigenze.